

COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO

Provincia di Verona

Verbale di deliberazione di Giunta Comunale

N. 97 Reg. Delib.

OGGETTO: Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica, nome di accesso- Approvazione allegato C) e C1) relativi alla centrale Unica di Committenza – C.U.C.

L'anno **Duemilaquindici**, addì **Tre** del mese di **Giugno** alle ore **12:45** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U.E.L. vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Sono presenti i signori:

ACCORDINI GIORGIO (Sindaco)
SALZANI MARIAFRANCESCA (Assessore)
CARRADORI MAURO (Assessore)
LONARDI MARIO SIMONE (Assessore)
DEGANI FABIOLA (Assessore)

Sono assenti i signori:

GIACOPUZZI MICHELE (Assessore)

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Favalezza dr.ssa Donatella.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sindaco Accordini dr. Giorgio, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 33 del D.Lgs. n. 163/2006, che al comma 3bis - modificato dall'art. 9 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge n. 89/2014 - prevede che *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56"*;
- l'art. 23 ter del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, introdotto dalla L. 11 agosto 2014 n. 114, prevede al comma 1 che *"Le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, modificato da ultimo dall'articolo 23-bis del presente decreto, entrano in vigore il 1° gennaio 2015, quanto all'acquisizione di beni e servizi, e il 1° luglio 2015, quanto all'acquisizione di lavori. Sono fatte salve le procedure avviate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto"*; e al comma 3 che *"I comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro"*.
- l'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede, quale forma associativa tra Enti Locali, la stipulazione di una Convenzione *"al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati"*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 87 del 29.12.2014, esecutiva, con cui il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la costituzione di accordo ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 267/2000 per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in forma aggregata tra i Comuni di San Pietro in Cariano – individuato quale capofila- e Negrar della durata di tre anni con decorrenza dal 1 gennaio 2015 per i servizi e le forniture e dal 1 luglio 2015 per i lavori dando mandato al Sindaco per la sottoscrizione della predetta convenzione;

DATO ATTO che è necessario integrare il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica, nome di accesso, approvato con deliberazione n. 30 del 17.3.2000 e successive modifiche ed integrazioni, con le disposizioni che normano nel dettaglio la Centrale Unica di Committenza- C.U.C.;

DATO ATTO che è stato concordato un testo condiviso con il Comune di Negrar che ha già approvato le disposizioni di cui si tratta con deliberazione di GC n. 48 del 02-04-2015, resa immediatamente eseguibile;

VISTI l'allegato C) che contiene le norme relative alla CUC e l'allegato C1) dove è puntualmente descritta la procedura che ogni Ente deve seguire per affidamenti rientranti nella competenza della CUC secondo un diagramma delle competenze che distingue le fasi di definizione e di svolgimento delle procedure di gara e la fase di esecuzione del contratto;

RITENUTO di approvare tali disposizioni che, si ribadisce, costituiscono gli allegati C) e C1) al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica, nome di accesso vigente in questo Comune;

Dato atto che ai sensi degli art. 49 e 151 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sono stati richiesti

ed acquisiti in allegato, i pareri espressi favorevolmente in ordine alla regolarità tecnica e contabile (quest'ultimo evidenzia che l'atto non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'Ente);

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di integrare il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica, nome di accesso, approvato con deliberazione n. 30 del 17.3.2000 e successive modifiche ed integrazioni, con le disposizioni relative alla Centrale Unica di Committenza- C.U.C. che vengono allegate al regolamento stesso sub C), dove sono contenute le norme relative alla CUC, e sub C1) dove è puntualmente descritta la procedura che ogni Ente deve seguire per affidamenti rientranti nella competenza della CUC, secondo un diagramma delle competenze, che distingue le fasi di definizione e di svolgimento delle procedure di gara e la fase di esecuzione del contratto;
2. Di dare atto che il testo dei suddetti allegati è stato concordato con il Comune di Negrar che ha già approvato le disposizioni di cui si tratta con deliberazione di GC n. 48 del 02-04-2015, resa immediatamente eseguibile;
3. di informare le Organizzazioni Sindacali e la RSU dell'avvenuta integrazione del regolamento in oggetto;
4. Di dare atto che responsabile del procedimento è il Segretario Comunale, dott.ssa Donatella Favalezza;
5. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;

Allegati:

C) organizzazione della Centrale Unica di Committenza

C1) descrizione procedura da seguire per affidamenti rientranti nella competenza della CUC

COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO

Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: **Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica, nome di accesso-Approvazione allegato C) e C1) relativi alla centrale Unica di Committenza – C.U.C.**

GIUNTA COMUNALE

DEL _____

PUNTO N. _____

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 vengono espressi i seguenti pareri:

PARERE TECNICO

Il sottoscritto BANTERLE Rag. EMANUELA esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di quanto previsto nella presente proposta in deliberazione.

San Pietro in Cariano, lì 03-06-2015



**Il Responsabile dell'Ufficio
BANTERLE Rag. EMANUELA**

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Ugolini rag. Marta, Responsabile Area Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.), precisa che il presente provvedimento non necessita di parere contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

3 GIU. 2015

San Pietro in Cariano, Li _____



**Il Responsabile dell'Ufficio
Ugolini rag. Marta**

ORGANIZZAZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Art. 1

Gestione associata della Centrale Unica di Committenza (CUC)

1. Le funzioni spettanti alla CUC sono svolte in forma associata con il Comune individuato quale capofila, alle condizioni della convenzione approvata dai rispettivi Consigli Comunali.
2. La titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Comune rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca, secondo la disciplina del presente Capo.
3. Il Responsabile del Settore preposto al Servizio che ha dato avvio al procedimento per l'indizione della gara è tenuto a nominare, per le procedure di propria competenza, un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di mancata nomina, il RUP è individuato nel Responsabile del Settore d'Intervento a cui si riferisce la procedura di gara.
4. L'attività della CUC è finalizzata alla gestione delle funzioni amministrative concernenti le procedure di gara per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture.
5. In particolare, con l'istituzione della CUC i Comuni aderenti intendono:
 - a) creare una struttura specializzata nella gestione delle procedure di gara di appalti pubblici in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione delle procedure d'appalto;
 - b) ottenere economie di gestione, concentrando in un'unica sede la produzione di servizi identici;
 - c) ottimizzare le risorse necessarie per l'espletamento delle procedure in materia di appalti pubblici, garantendo nel contempo la razionalizzazione, la riduzione dei costi, il miglioramento della qualità, la valorizzazione della professionalità del personale;
 - d) gestire il processo di approvvigionamento selezionando il sistema di acquisizione nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità;
 - e) conseguire maggiori economie, in sede di aggiudicazione delle gare, attraverso l'aggregazione di procedure, afferenti lavori, servizi o forniture similari, facenti capo a più enti.

Art. 2

Struttura organizzativa della Centrale Unica di Committenza e relativo Responsabile

1. Il Comune individuato quale capofila, sentiti gli Enti associati, con deliberazione di Giunta Comunale approva la struttura organizzativa della CUC.
2. Il Sindaco del Comune individuato quale capofila, con proprio provvedimento, nomina il Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC, individuandolo tra le unità di personale assegnato con la delibera di cui al comma 1, purché incaricate di posizione organizzativa nell'Ente di appartenenza.
3. Il Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC agisce, per conto della stessa, mediante proprie determinazioni, che vengono contrassegnate e numerate dal Comune individuato quale capofila in forma distinta da quelle adottate come responsabile di altri servizi per i quali sia stato incaricato nell'Ente di appartenenza.

4. Le entrate e le spese gestite dalla struttura organizzativa operante come CUC sono iscritte nel piano esecutivo di gestione del Comune individuato quale capofila, in apposita sezione affidata alla gestione del responsabile della CUC, in modo da garantirne una distinta contabilizzazione.

5. Il Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC svolge, in particolare, le attività indicate nell'ALLEGATO C1) al presente Regolamento.

Art. 3

Competenze della Centrale Unica di Committenza

1. La CUC è competente ad espletare ogni tipo di procedura per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 163/2006 (procedure aperte, ristrette, negoziate, dialogo competitivo).

2. Per gli appalti di lavori, servizi e forniture, sono obbligatoriamente demandate alla competenza della CUC tutte le procedure di affidamento di appalti e concessioni, comprese quelle concernenti acquisizioni in economia mediante procedura di cottimo fiduciario, di importo superiore a € 40.000,00 (quarantamilaeuro).

3. Anche per le procedure di importo superiore a € 40.000,00 (quarantamilaeuro) e fino a € 100.000,00 (centomilaeuro), resta l'obbligo di ciascun Comune di effettuare autonomamente le procedure elettroniche gestite dalle centrali di committenza statali o regionali di riferimento o attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), qualora nella determinazione a contrattare del Settore interessato del Comune procedente sia riportata l'opzione per tale alternativa.

1. In attuazione dei commi precedenti, la CUC gestisce tutte le procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, con l'esclusione:

- a) degli acquisti effettuati tramite cassa economale
- b) dei lavori d'urgenza e di somma urgenza come disciplinati dal Codice degli Appalti (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
- c) delle ipotesi eccezionali di affidamento diretto
- d) degli incarichi professionali non ricompresi nell'Allegato II Sezione A del Codice degli Appalti (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
- e) delle procedure semplificate di aggiudicazione (sotto € 40.000,00)
- f) delle procedure di aggiudicazione tra € 40.000,00 ed € 100.000,00, per le quali il Comune procedente opti autonomamente per l'effettuazione delle procedure elettroniche

4. La CUC cura l'esecuzione puntuale e corretta dell'iter procedurale relativo agli appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dalla presenti norme di organizzazione, provvedendo alla cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento dei procedimenti di gara in tutte le sue fasi, compresi l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti dalle normative vigenti in materia.

5. La pubblicità delle procedure di gara è assicurata in apposita sezione del sito istituzionale del Comune Capofila, accessibile anche da parte del Comune di Negrar attraverso link di collegamento. Tutti i dati e le informazioni richieste dalla normativa in materia di trasparenza sono pubblicati anche nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente per il quale è gestita la procedura.

6. Per i procedimenti di propria competenza, la Centrale costituisce il referente unico per le amministrazioni aderenti nei confronti dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici e degli organismi da questa dipendenti nonché nei confronti delle imprese partecipanti alle

procedure di affidamento dal momento dell'indizione a quello immediatamente precedente alla stipulazione del contratto.

7. Nell'**ALLEGATO C1)** è descritta puntualmente la procedura che ogni Ente deve seguire per affidamenti rientranti nella competenza della CUC, secondo un diagramma delle competenze, che distingue le fasi di definizione e di svolgimento delle procedure di gara e la fase di esecuzione del contratto.

Art. 4

Collaborazione con gli enti committenti

1. La CUC fornisce attività di supporto nelle fasi antecedenti e successive la gara per la predisposizione di atti e capitolati, per la definizione di aspetti normativi, interpretazione di norme, consulenza e proposte. In particolare l'attività di collaborazione e consulenza svolta dalla CUC, a favore degli enti aderenti, si esplica nelle seguenti attività:

- a) predisposizione e divulgazione di modelli tipo relativi alla documentazione di gara da utilizzare sia per attività interne ai singoli Enti sia per l'utenza esterna;
- b) omogeneizzazione dell'iter procedurale degli Enti associati relativamente agli affidamenti di competenza della CUC;
- c) costante aggiornamento legislativo, attraverso la predisposizione di Circolari esplicative vincolanti per gli uffici dei Comuni associati.

2. Il responsabile del procedimento di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163:

- a) assicura la tempestività degli adempimenti posti in capo all'Ente per tutte le fasi non assegnate alla competenza della CUC;
- b) attesta la congruità degli importi posti a base d'asta con riguardo in particolare ai costi di personale ed alla disciplina sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) collabora con il Responsabile della CUC per individuare i criteri di valutazione delle offerte e i relativi pesi nonché per assicurare il corretto svolgimento del procedimento di acquisizione;
- d) cura la verifica dell'anomalia delle offerte nelle ipotesi previste dalla legge.

Art. 5

Programmazione degli acquisti e determinazione dei fabbisogni

1. Gli Enti associati, entro il 30 Novembre di ciascun esercizio finanziario e a valere per l'esercizio successivo, con apposita deliberazione di Giunta Comunale:

- a) approvano i contratti di servizi e forniture in scadenza nell'esercizio successivo;
- b) individuano i fabbisogni minimi per le forniture ed i servizi ricorrenti.

1. Entro il 15 Dicembre di ciascun esercizio finanziario, la programmazione di cui alle lett. a) e b) del precedente comma 1 va comunicata alla CUC, unitamente alla programmazione dei lavori pubblici inseriti nell'elenco annuale per l'esercizio successivo, approvato dalla Giunta Comunale in sede di adozione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Art. 6

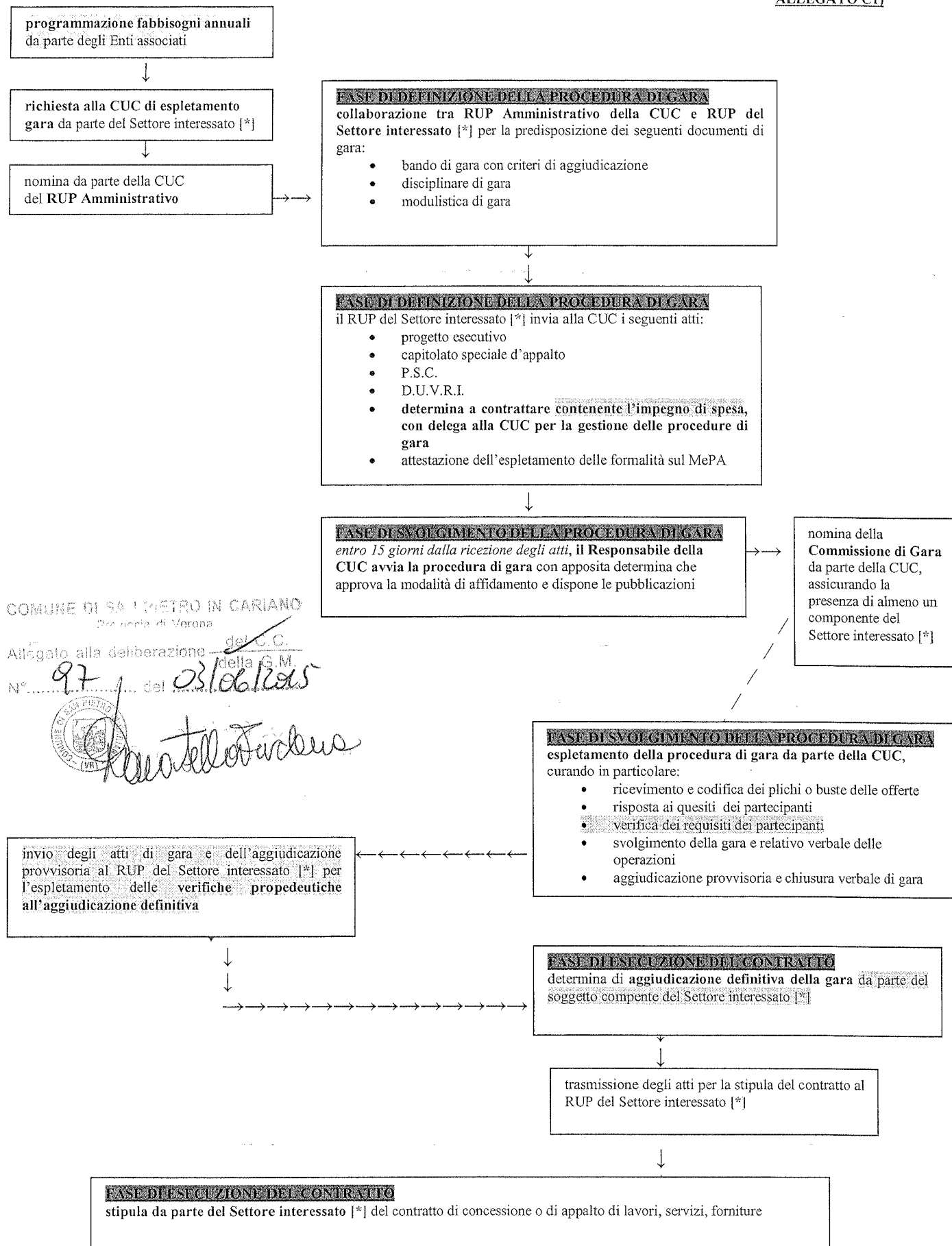
Gestione delle richieste di accesso agli atti e del contenzioso per le procedure gestite dalla Centrale Unica di Committenza

1. Il Comune individuato quale capofila conserva stabilmente, nel rispetto delle norme in materia di archiviazione tradizionale e informatica, i documenti acquisiti e formati nel corso delle procedure gestite come CUC.

2. Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso da parte degli operatori economici partecipanti e/o interessati alle procedure di affidamento gestite dalla CUC, il Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC agisce come responsabile del procedimento per l'accesso ai documenti di cui al comma 1.

3. In relazione ad eventuali contenziosi inerenti alle procedure di affidamento gestite dalla CUC, il Responsabile della struttura organizzativa operante come CUC collabora con i Comuni associati fornendo gli elementi tecnico-giuridici per valutare la necessità di costituzione in giudizio.

4. Nei documenti di gara, deve essere precisato che l'operatore economico che intenda presentare ricorso in sede giurisdizionale deve notificare il ricorso stesso al Comune procedente e al Comune capofila della CUC.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Accordini dr. Giorgio)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Favalezza dr.ssa Donatella)

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune il 10/06/2015 Rep. n. 384 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Pietro in Cariano



~~RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA~~
(Tabarelli dr. Fabrizio)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

San Pietro in Cariano



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
(Tabarelli dr. Fabrizio)

La presente deliberazione **è divenuta esecutiva** ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

San Pietro in Cariano



IL RESPONSABILE DEL SETTORE SEGRETERIA
(Tabarelli dr. Fabrizio)

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- ☒ Segretario Comunale
- ☒ Settore Ragioneria
- ☐ Settore Tributi
- ☐ Settore Commercio
- ☒ Settore Economato - Gare e Contratti
- ☐ Settore Polizia Locale
- ☒ Settore Risorse Umane
- ☐ Settore Segreteria-Cultura-Sport e URP
- ☐ Settore Centro Elaborazione Dati
- ☐ Settore Demografico-Elettorale-Statistico
- ☐ Settore Istituzione Comunale Servizi Sociali
- ☐ Settore Edilizia Pubblica e Patrimonio
- ☐ Settore Interventi Diretti-Servizi-Manutenzioni
- ☐ Settore Edilizia Privata e Urbanistica
- ☐ Settore Ecologia e Ambiente
- ☐ Settore Asilo Nido
- ☐ Settore Servizi Sociali e Istruzione
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

[illegible]